

POESIA E IMMAGINI (Ed. all'immagine)

- ◆ Dettare la poesia “**Bambini sulla spiaggia**” di R. Tagore
- ◆ Leggere più volte la poesia spiegando le parole sconosciute e cercando, con la mente, di “**vedere**” le immagini che presenta.

Quali sono queste immagini?

Rappresenta con un disegno le immagini della poesia.

BAMBINI SULLA SPIAGGIA

I bambini s'incontrano
sulla spiaggia di mondi sconfinati.
Su di loro l'infinito cielo
è silenzioso, l'acqua s'increspa.
Con grida e danze s'incontrano
i bambini
sulla spiaggia di mondi sconfinati.
Fanno castelli di sabbia
e giocano con vuote conchiglie.
Con foglie secche intessono
barchette
e sorridenti le fanno galleggiare
sull'immensa distesa del mare.

R. Tagore

SGUARDO RETROSPETTIVO SULLE VACANZE APPENA TRASCORSE.

- ◆ Dettare questi versi

IMMAGINI DALLE VACANZE (Uso di dati sensoriali)

Vacanze,
grida rosee e azzurre
nel cielo limpido.

Vacanze,
voglia di giochi
in riva al mare.

Vacanze,
verde odore
di muschio silenzioso.

C'è la rima in queste brevi poesie?
Quali immagini ci presentano?

Proviamo anche noi a scrivere delle brevi poesie ripensando alle nostre vacanze, adoperando immagini ben definite.

Lavoro collettivo / Lavoro individuale



ALFABETO DELLE VACANZE

A altalene scintillanti
B barca che vola nel mare
C conchiglie sperdute tra le nuvole
D dormite nuotando nei sogni
E euforia scintillante
F farfalle dai mille canti
G giochi svolazzanti
H hotel stracolmi di allegria
I immersioni nell'erba
L luna di zucchero
M monti luccicanti di fiori
N nuvole sorridenti
O onde azzurre
P paesi incantati
Q quadri limpidi
R ridere a crepapelle
S sole gelato
T tuffi ardenti
U urlare silenziosamente
V vacanze eterne
Z zampilli d'allegria stellata



- ◆ **Leggere questa filastrocca come esempio.**
- ◆ **Evidenziare i termini utilizzati (metafore).**
- ◆ **Ricerca insieme altri elementi o immagini che possono essere riferiti alle vacanze.**
- ◆ **Elaborazione individuale di una nuova filastrocca.**

A amici acqua allegria
B bere bibite bagni baite
C castelli cartoline capelli
D docce doposole
E erba estate
F fiori
G gite gelati gioia grida
H hotel hamburger hobby
I isole
L libri lettura lungomare
M marmotte mare
N nuotare
O ombrelloni ombra
P passeggiate pesci pinne pini
Q quadrifogli quaderni
R risate riposo rocce
S sabbia sdraio sentieri sorrisi
T tuffarsi
U uccellini
V venticello viaggi
Z zaino zoccoli



Approfondimento del lavoro sulle immagini

◆ Dettare o fotocopiare la poesia “Chiamate” di Carolyi Amy

CHIAMATE

Sulla tua bocca la parola si fa di rugiada.

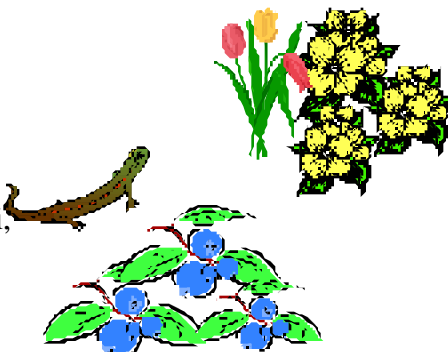
Dici: **albero**
e tutto un bosco sta dinnanzi a me.

Dici: **pietra**
e non l’asfalto, non il cemento
ma uno scoglio che spunta dall’acqua.

Dici: **bello**
e l’alba ci reca un tulipano
e abbiamo un grembiule pieno di primule.

Dici: **estate**
e ansimano le lucertole sulle pietre roventi,
fuoriesce dalla terra la radice del fiore.

Dici: **autunno**
e trenta ceste si riempiono di mirtilli
e hai un sigillo viola al posto della bocca.



Carolyi Amy . Poesia ungherese del 900.

◆ Analisi collettiva della poesia.

- Quali elementi ci presenta? (della natura)
- Perché si intitola “Chiamate”?
- Ogni parola richiama alla mente immagini legate al mondo della natura: rendi quest’idea attraverso il disegno.

- ◆ La poesia “Chiamate” insegna a “gustare” le parole, a sentire, cioè, le sensazioni e le immagini che ogni parola, come per **magia**, fa nascere dentro di noi. Prova anche tu a scrivere una poesia dedicata alle **parole**. Al termine del tuo lavoro, scegli, fra quelli proposti, il **titolo** che ritieni più adatto o inventane uno tu.

RICHIAMI

PAROLA

MAGIE

IMMAGINI

Dici: **sole**
e.....

Dici: **acqua**
e.....

Dici: **fiore**
e.....

Dici: **gatto**
e.....

Dici: **allegro**
e.....

Ora continua tu. Scegli una parola, “ascoltala” bene, poi disegna e descrivi le immagini che essa suscita in te.

VERSO STROFA RIMA

- ◆ Dettare la filastrocca “**Il primo foglio**” di G. Rodari

IL PRIMO FOGLIO

Ho aperto il quaderno sul banco,
il primo foglio è così bianco,
quasi splende, tanto è pulito
ed ho paura a posarvi il dito.

Intingo la penna, trattengo il fiato
e curvo sul foglio immacolato
scrivo con cura la prima parola
di questo primo giorno di scuola.

Domani, forse dopo, chissà,
sul foglio bianco una macchia cadrà.
Ma non perderò per questo il coraggio:
un colpo di gomma e avanti, in viaggio!

G. Rodari

- ◆ Leggere più volte la filastrocca con espressione.
- ◆ Individuare il verso, la strofa, la rima.
- Evidenzia con lo stesso colore le parole che fanno rima.
- Sottolinea un verso nella seconda strofa.
- Evidenzia una strofa usando una parentesi quadra.

VARI TIPI DI RIMA

Evidenzia con lo stesso colore le parole che fanno rima tra loro.

Per i ghiottoni

Ha la mamma preparato
Un bel cono di gelato:
ribes, mela ,prugna, pesca
per i ghiottoni che bell'esca!

SCHEMA:.....

RIMA:.....

Evidenzia con lo stesso colore le parole che fanno rima.

La nonna

O nonna, la tua favola più bella
non è quella del gatto e della fata.
A me, più assai di tutte, piace quella
della mamma, quando era appena nata.

SCHEMA:.....

RIMA:.....

Evidenzia con lo stesso colore le parole che fanno rima.

Il fiore rosso

In campagna, in mezzo al grano,
si vede spesso ridere un fiore
di un rosso che cambia in certe ore
sembra quasi visto da lontano.

SCHEMA:.....

RIMA:.....

COMPLETA E RICORDA:

Rima **BACIATA**: il primo verso fa rima con quello
.....

Rima **ALTERNATA**: il primo verso fa rima con il
....., il secondo con il
..... e così di seguito.

Rima **INCROCIATA**: il primo verso fa rima con il
..... e il secondo con il
.....



Completa le rime scegliendo tra queste parole:
s'avvicina – niente – arriverà – dritto.

Filastrocca impertinente

Filastrocca impertinente
chi sta zitto non dice ,
chi sta fermo non cammina
chi sta lontano non ,
chi si siede non sta ritto
chi va storto non va ,
e chi non parte in verità
in nessun posto

G. Rodari

Cerchia le rime.

Schema:

Rima:

La nuvoletta e il vento

Tu sei la nuvoletta, io sono il vento,
ti porto ove a me piace;
qua e là per il firmamento
e non ti do mai pace.

D. Valeri

Cerchia le rime.

Schema:

Rima:

Giochi

La bella bimba dai capelli neri
è sul prato e parla e gioca al sole.
Io so quei giochi e so quelle parole
rido quel riso e penso quei pensieri.

V. Pampili

Cerchia le rime.

Schema:

Rima:

Inventa tu delle rime baciato completando.

Giro girotondo
noi giriamo intorno al
Se incontri un lunga striscia
non toccarla, è una
Gli scolari di Milano
si tengono per
quelli di Frascati
corron felici per i
quelli di Avellino
dormon beati sul
quelli di Forlì
è meglio lasciarli

Un gatto d'inverno

Un gatto rincorre le foglie
secche sul marciapiede.
Le contende (vive le crede)
alla scopa che le raccoglie.

G. Rodari

Cerchia le rime.

Schema:

Rima:

E gli scolari di (la tua città)?

Gli scolari di
.....

